31 Gennaio 2018

Direzione Generale

SISMA CENTRO ITALIA, ANAS: DA DOMANI RIAPRE AL TRAFFICO LA STRADA 209 “VALNERINA”, NEL COMUNE DI VISSO (MC)

· **Sopralluogo tecnico sui cantieri Anas per il ripristino della viabilità alla presenza del Ministro Delrio, dell'AD di Anas Armani e del Capo della Protezione Civile Borrelli**

· **In tutta l'area lavori in corso o in fase di affidamento per oltre 290 milioni di euro. Previste riaperture parziali anche sulla SS685 "delle Tre Valli Umbre" tra Arquata e Norcia a partire da fine febbraio**

Visso, 31 gennaio 2018

Da domani si potrà tornare a transitare sulla ex strada statale 209 "Valnerina" nel comune di Visso, sul confine umbro-marchigiano, dove il sisma del 30 ottobre aveva stravolto l'assetto idrogeologico dell'intero versante causando il crollo di parte del costone roccioso e deviando il corso del fiume Nera.

La notizia è stata ufficializzata alla presenza del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti **Graziano**

Delrio, dell'Amministratore Delegato di Anas **Gianni Vittorio Armani** e del Capo del Dipartimento di Protezione Civile **Angelo Borrelli**, che questa mattina hanno eseguito un sopralluogo tecnico nei principali cantieri per il ripristino della viabilità in tutta l'area del sisma. Nel corso della giornata sono intervenuti anche gli amministratori locali: i presidenti delle regioni Marche e Lazio, Luca Ceriscioli e Nicola Zingaretti, l'assessore alle infrastrutture della Regione Umbria, Giuseppe Chianella, i presidenti delle province di Ascoli Piceno, Perugia e Macerata, Paolo D'Erasmo, Nando Mismetti e Antonio Pettinari, nonché il Commissario Straordinario di Ussita Mauro Passerotti e i sindaci di Visso, Giuliano Pazzaglini, di Castelsantangelo sul Nera, Mauro Falcucci, di Norcia, Nicola Alemanno e di Arquata del Tronto, Aleandro Petrucci.

"Per il ripristino della viabilità colpita dal sisma - ha affermato l'Amministratore Delegato di Anas, **Gianni Vittorio Armani** - Anas ha investito fin da subito il massimo delle proprie forze, sia nella fase di emergenza che nella fase di ricostruzione, con l'obiettivo di restituire a questo territorio infrastrutture fondamentali per il ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile, nonostante i danni gravi e diffusi causati dal terremoto. Nell'area del sisma - ha aggiunto - Anas ad oggi ha **in corso lavori di ripristino per oltre 122 milioni di euro** e lavori in fase di affidamento per ulteriori **168 milioni** di euro, mentre proseguono le attività i progettazione e approvazione dei restanti interventi previsti dal **Programma di Ripristino della Viabilità** (primo e secondo stralcio) che prevede complessivamente 501 interventi interamente finanziati per 474 milioni di euro".

Per la fase di ricostruzione Anas è stata incaricata dal Governo (DL 205 del 4/11/2016) di provvedere al ripristino ed alla messa in sicurezza delle strade di propria competenza nonché di quelle di competenza degli enti territoriali e locali, in qualità di soggetto attuatore.

PRINCIPALI FRONTI DI INTERVENTO

EXSS209 VALNERINA

I lavori necessari alla **riapertura della strada ex S.S. 209 "Valnerina"** hanno avuto inizio lo scorso agosto, dopo una complessa fase di indagini geologiche e di progettazione. Un'ampia parte del versante roccioso, per effetto delle scosse sismiche, era infatti crollata travolgendo sia la strada che il corso del fiume Nera con 60mila metri cubi di materiale che avevano occupato un'area di 18mila metri quadrati e con accumuli fino a 15 metri di spessore. Inoltre, 4,5 km limitrofi di strada sono stati interessati da una diffusa caduta massi, con pezzature anche di oltre un metro cubo di grandezza.

I lavori, per un investimento di oltre 10 milioni di euro, hanno richiesto l'impiego di rocciatori specializzati e hanno riguardato: la bonifica delle pendici rocciose dai massi pericolanti, il ripristino delle reti paramassi, la realizzazione di nuove barriere in quota e reti a protezione della sede stradale, la realizzazione di una bretella provvisoria che ha consentito il transito del traffico locale a partire da ottobre 2017, la rimozione e la riprofilatura della massa franata, la demolizione di una

galleria, la ricostruzione di un ponte, la ricostruzione dell'alveo del fiume Nera (inizialmente canalizzato in un alveo provvisorio per consentire i lavori) oltre al ripristino definitivo della sede stradale.

Da domani il transito sarà consentito **a tutti i veicoli senza limitazioni di orario**, con regolazione a senso unico alternato in un breve tratto per consentire il completamento degli interventi, previsto entro marzo.

STRADA STATALE 685 "DELLE TRE VALLI UMBRE"

Proseguono i lavori anche sulla **strada statale 685 "delle Tre Valli Umbre"** per la riapertura del tratto tra Norcia e Arquata del Tronto (innesto SS4 Via Salaria). Qui il terremoto del 30 ottobre ha gravemente lesionato 10 gallerie e 8 viadotti, oltre a causare l'instabilità dei versanti con conseguente caduta massi diffusa lungo il tracciato.

I lavori per il ripristino strutturale delle opere e per la messa in sicurezza dei versanti, attualmente in corso, hanno richiesto un investimento di **95 milioni di euro**.

Gli interventi sul tratto umbro, che comprende la galleria "San Benedetto", sono in via di ultimazione. Sul lato marchigiano nei prossimi giorni sarà riaperto un primo tratto dall'innesto della SS4 Salaria allo svincolo di Pescara del Tronto, che comprende la galleria "Vezzano", mentre proseguono i lavori sulle altre opere.

A partire dalla fine di febbraio saranno gradualmente possibili **aperture parziali e temporanee dell'itinerario**, in modalità provvisorie e sotto monitoraggio, utilizzando anche la viabilità secondaria adiacente al fine di consentire un primo livello di percorribilità provvisorio tra Norcia, la via Salaria e la provincia di Ascoli Piceno.

L'ultimazione di tutti gli interventi è prevista entro la fine dell'anno.

ACCESSIBILITA' A CASTELLUCCIO DI NORCIA

Per quanto riguarda l'accessibilità a **Castelluccio di Norcia**, sul lato umbro Norcia-Castelluccio gli interventi sono in corso da parte della Provincia di Perugia e la riapertura è prevista entro marzo. Sul lato marchigiano Arquata del Tronto-Forca di Presta-Castelluccio (SP89-SP34-SP477) il transito verso l'abitato di Castelluccio è attualmente consentito in modalità provvisoria ai veicoli autorizzati, grazie agli interventi di primo ripristino ultimati; i lavori per il definitivo completamento saranno appaltati nelle prossime settimane.

Infine, la direttrice Visso-Castelsantangelo-Castelluccio (SP134-SP136), attualmente transitabile solo da veicoli autorizzati, ha subito danni al corpo stradale ed è esposta ad elevato rischio di caduta massi e frana, richiedendo lavori di ripristino e messa in sicurezza dei versanti per complessivi **45 milioni** di euro. Dopo le complesse attività di rilievi geologici e progettazione, gli interventi sul tratto Visso-Castelsantangelo sono stati appaltati e saranno avviati nei prossimi giorni. Gli interventi nel tratto Castelsantangelo-Castelluccio, molto più colpito dagli eventi sismici, sono in corso di affidamento e si prevede di avviare entro febbraio i lavori, che saranno completati in 12 mesi: è

prevista una fase intermedia, dopo circa 60 giorni, in cui consentire la percorribilità dell’itinerario con limitazioni ed in fasce orarie.

Per informazioni sull’avanzamento del Programma di ripristino delle strade colpite dal sisma e sui relativi bandi di gara è possibile consultare il sito internet **www.anas-sisma2016.it**

Galleria fotografica

Bar Due Monti

Bar Due Monti

PROTEZIONE CIVILE
NAZIONALE
ANAS

ANAS

anas
MEP
RADIO

GRANDE VIA
DEL PARCO
NOLEGGIO

FH 683RS

PROTEZIONE CIVILE
NAZIONALE
ITALIA

MEP
RADIO

A. BORRELLI
G.V. ARMANI